

E la proposta di venire per quest'ultimo a provvedimenti di ufficio fu fatta al Ministero dal prefetto di Bari. Non merita egli quindi i rimproveri che l'onorevole Cabrini gli ha fatto. Piuttosto alle amministrazioni comunali fece difetto la solerzia.

CABRINI. Tengo conto del completamento.

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Romussi al ministro di grazia e giustizia « sul contegno di un presidente di tribunale che, alla vigilia di pronunziare una sentenza, ha colloqui riservati nel proprio gabinetto con la parte querelante che è anche un funzionario del Governo ». Non essendo presente l'onorevole Romussi questa interrogazione s'intende ritirata.

Viene quindi l'interrogazione dell'onorevole Sinibaldi al ministro di grazia e giustizia « sulle condizioni anormali della pretura di Norcia ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

CHIMIENTI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. L'onorevole Sinibaldi interroga sulle condizioni anormali della pretura di Norcia. Al Ministero non risulta che la pretura di Norcia si trovi in condizioni anormali. Credo però che abbiano deciso l'onorevole Sinibaldi a presentare questa interrogazione alcune sinistre voci che gli siano giunte. In seguito a questa interrogazione noi abbiamo chiesto informazioni; prego quindi l'onorevole Sinibaldi di attendere che questa inchiesta sia compiuta.

PRESIDENTE. L'onorevole Sinibaldi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SINIBALDI. Non ho alcuna difficoltà a consentire in quanto propone l'onorevole sottosegretario di Stato, anzi vado più in là. Poichè, dopo la mia interrogazione, il procuratore generale della Corte di appello di Perugia ha disposto un'inchiesta sulle condizioni della pretura di Norcia e poichè nessun altro scopo io mi proponevo con questa interrogazione, considero mio dovere di non turbare un'inchiesta che l'autorità giudiziaria sta eseguendo, e quindi ritiro la mia interrogazione.

PRESIDENTE. Va bene. L'onorevole Monti-Guarnieri interroga il ministro delle poste e dei telegrafi « per conoscere se intenda provvedere con sollecitudine alla istituzione di un ufficio postale di terza classe nel comune di Barbara (provincia di Ancona) ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi.

MORPURGO, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*. Premesso che il comune di Barbara, per il quale l'onorevole Monti-Guarnieri invoca l'istituzione d'un ufficio postale di terza classe, dista dall'ufficio di Ostra Vetere soltanto 4 chilometri e 700 metri, io devo ricordare come le pratiche per la istituzione del nuovo ufficio siano state dal comune di Barbara iniziate fin dal mese di settembre del 1904 e come queste pratiche non abbiano potuto aver seguito per ciò solo che il comune di Barbara si rifiutò di assumere a proprio carico le spese per il servizio di procacciato. Ora è massima costante del Ministero delle poste e dei telegrafi che i comuni, quando non si trovano in condizioni assolutamente eccezionali di positura o di bilancio, debbano assumersi la piccola spesa del procacciato.

Il comune di Barbara, l'onorevole Monti-Guarnieri lo sa meglio di me, si trova in buone condizioni, in quanto che, sopra un bilancio di circa 32 mila lire, ha un avanzo di 2 mila e 500 lire. Non è dunque in tali condizioni da non potersi addossare la spesa del procacciato. Ad ogni modo io dichiaro all'onorevole Monti-Guarnieri che, se non è stato possibile di soddisfare fino ad oggi il suo legittimo desiderio, l'amministrazione procurerà che nel nuovo esercizio, il comune per il quale egli tanto s'interessa abbia il soddisfacimento delle sue aspirazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Monti-Guarnieri ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MONTI-GUARNIERI. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Viene in seguito un'altra interrogazione dell'onorevole Monti-Guarnieri, al ministro della pubblica istruzione, per sapere « se e come intenda provvedere alla conservazione dei preziosi bassorilievi in stucco dell'antico palazzo Baviera in Senigallia che minacciano rovina ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

CREVARO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. In sei camere dell'antico palazzo Baviera in Senigallia, che dal proprietario fu dato in affitto a lavoratori, sono molti pregevoli bassorilievi in stucco che minacciano rovina; e pare che questa rovina provenga dalla negligenza del proprietario, ed anche dall'opera, certamente